



QUI UEB

Clarke il più pagato per sognare i play-off «Mai accolto così, sarà facile dare tutto»

Cividale ha presentato ieri il nuovo americano per il quale la società ha fatto uno sforzo economico Coach Pillastrini: «Rotnei dovrà essere la ciliegina sulla torta che ci darà quel qualcosa in più»

Simone Narduzzi

/REANA DEL ROJALE

Giorno speciale, quello di ieri per la Gesteco. Di festa: non del Ringraziamento, sebbene la ricorrenza Usa sia coincisa proprio con il suo arrivo. Con la presentazione di Rotnei Clarke, il giocatore per il quale Cividale ha fatto un notevole sforzo economico. L'americano dell'Arkansas, new entry in casa Ueb, ha fatto così il suo ingresso all'interno del mondo ducale. Fra saluti ufficiali, domande di rito... e l'apertura di un caso. L'evento, di scena ieri presso la sede dello sponsor gialloblu Mep ha infatti raccolto, grazie alla trasmissione del tutto via social, like, views ma anche una provocazione al vetriolo: «Come ci si sente a firmare un giocatore da 70 mila euro mentre il Comune di Cividale vi rateizza un debito da 50 mila euro perché non pagate l'affitto

del palasport?». Il commento, vien da sé, è destinato a lasciare strascichi. Apparso su Facebook, quasi in background, non ha potuto incontrare una risposta immediata. Né è stato pertanto in grado di scalfire la piacevole atmosfera che ha caratterizzato l'appuntamento.

Ad aprire la danza degli interventi, dunque, il presidente delle Eagles Davide Micalich. Con una premessa d'obbligo: «Il cambio di Chiera con Clarke non è stato fatto perché abbiamo intenzione di vincere lo scudetto o garantirci i play-off. La scelta è maturata dal nostro desiderio di stabilizzarci, di salvarci soffrendo il meno possibile». Una mossa, questa, forse operata nel momento più adatto, la squadra friulana in salute, galvanizzata dalla sua attuale posizione in classifica. «Meglio avviare queste misure

nei momenti positivi – ha concordato, allora, coach Stefano Pillastrini –, in questo modo Clarke non viene qui per vestire i panni del salvatore della patria, ma arriva per inserirsi pian piano nel gruppo. Dovrà essere la ciliegina di una torta che ci darà quel qualcosa in più: ma la torta deve esserci».

Spazio quindi al protagonista di giornata, a quella sua "I" tutta a stelle e strisce: «Sono onorato di poter giocare per questo club e per voi – ha detto Rotnei Clarke rivolgendosi a tifosi e sponsor presenti –: in carriera ho giocato in molte squadre, ma mai sono stato accolto come qui. Per me, di conseguenza, sarà facile dare tutto. Perché è facile impegnarsi a fondo per delle brave persone che tengono a te in primis come persona e poi come giocatore».

Il cestista, il più pagato del roster, ha quindi tracciato il proprio identikit, trovando in esso il favore di chi l'ha riportato in Italia: «Sono uno che vuole solo fare ciò che è meglio per la squadra, sono un team player». La mentalità c'è: la forma fisica? «Mi sono allenato ogni giorno dopo l'addio a Scafati». In attesa del da farsi. «Ho rifiutato delle offerte. La proposta di Cividale è arrivata col giusto tempismo e mi ha convinto». A proposito di tempismo: la trattativa lampo è stata condotta dal presidente Micalich con l'agente italiano Di Trani. Poi la firma e le pratiche logistiche condotte col consolato di Houston dal direttore tecnico dell'area sportiva Massimo Fontanini. Attualmente, il giocatore è ospite dell'osteria Elliot a Manzano in attesa che la famiglia, fra qualche settimana, lo raggiunga. —

Data: 25.11.2022 Pag.: 60
Size: 477 cm2 AVE: € 14310.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



In alto Rotnei Clarke durante la presentazione con tutti gli sponsor Gesteco. Qui sopra, con il presidente Davide Micalich FOTOPETRUSSI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile